

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

Ufficio ☎ 0536/ 29919

Fax ☎ 0536/ 20125

Sito Internet <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it>

e-mail: servizio.personale@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Piazza R. Montecuccoli n. 1 Cap:41026 Pavullo nel Frignano

Cod fisc e P.IVA 00223910365

**Ipotesi di accordo decentrato per la costituzione del
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività
art.31 C.C.N.L. del 22.1.2004 – art. 4 C.C.N.L. del 9.5.2006 – art. 8 C.C.N.L.
11.4.2008 – art. 4 C.C.N.L. 31.7.2009
Anni 2008 e 2009**

Il giorno 25 Febbraio 2010 alle ore 10 presso la Sede Municipale si sono riuniti i rappresentanti della Delegazione trattante di parte pubblica, i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali e i Rappresentanti Sindacali Unitari del Comune di Pavullo per definire la costituzione del Fondo per le risorse decentrate relative agli anni 2008 e 2009.

Il Fondo per le risorse decentrate determinato secondo quanto disposto dall'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, costituito da risorse stabili e risorse variabili annualmente calcolate, è stato successivamente integrato dalle disposizioni dei Contratti Nazionali successivi sino a quello del 31.7.2009, valido per il biennio economico 2008 – 2009.

In considerazione di più recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, riduzione delle spese riferite alla contrattazione decentrata (D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008) l'Amministrazione Comunale con deliberazione della G.C. n. 138 del 19.9.2009 ha approvato le linee guida in materia di ridefinizione del Fondo per le risorse decentrate determinato in base all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, rimandando al Servizio Gestione Risorse Umane e al Servizio Finanziario la verifica della corretta determinazione dei Fondi dall'anno 2004 al 2008, con possibile verifica per gli anni dal 1999 al 2003, quali basi di calcolo per determinare il Fondo anno 2004.

L'Amministrazione con il provvedimento adottato ha indicato quali possibili fonti di incremento del Fondo le economie derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo parziale sino alla percentuale massima dello 0,70% sino all'anno 2007 e dello 0,50% per l'anno 2008 e non consente di incrementare le risorse variabili utilizzando risorse di cui all'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999.

La Delegazione trattante di parte pubblica consegna ai Rappresentanti delle OO.SS. il prospetto riepilogativo dal quale risulta la rideterminazione dei Fondi per le risorse decentrate dall'anno 2004 all'anno 2009, che si allega alla presente ipotesi di accordo e sostituisce ogni altro documento precedentemente approvato.

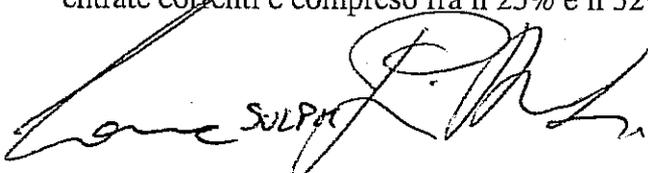
DETERMINAZIONE RISORSE ANNO 2008

Risorse certe, stabili e continue, art. 31. comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004 € 363.313,21

È ricompreso l'incremento dello 0,60% calcolato sul monte salari 2005, corrispondente ad €16.655,58

Risorse eventuali e variabili, art. 31. comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004 € 68.526,56

È ricompreso l'incremento dello 0,30% calcolato sul monte salari 2005, corrispondente ad €8.770,13 in quanto è rispettato il patto di stabilità interno e il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti è compreso fra il 25% e il 32%.


SULPIZIO


C. S. C. P. S.


C. S. C. P. S.

vertical signature

Il totale del Fondo risorse decentrate a disposizione ammonta ad € 431.839,77

Ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2008

DESTINAZIONE RISORSE	IMPORTI IN EURO
Art. 17 lettera e) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di disagio del personale delle categorie A), B) e C)	48.280,00
Art. 17 lettera b) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Progressione economica del personale nella categoria effettivamente erogate sino all'anno 2007	77.641,70
Art 17 lettera f) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di responsabilità al personale categorie B, C, D .	13.000,00
Art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 6.7.1995: Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazioni orarie	66.424,48
Indennità aggiuntiva personale educativo asilo nido	13.052,70
Inquadramento in categ. c) Agenti P.M.	557,25
Art. 17 lettera a) del C.C.N.L. 1.4.1999: Produttività collettiva	144.234,84
Art. 33 C.C.N.L.. 22.1.2004: Indennità di comparto – quota b)	47.644,07
Totale	410.835,04

Rimangono da assegnare risorse pari ad € 21.004,73

L'Amministrazione intende dare rispettosa applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 9 del C.C.N.L. del 11.4.2008 in materia di progressioni orizzontali all'interno della categoria.

DETERMINAZIONE RISORSE ANNO 2009

Risorse certe, stabili e continue, art. 31. comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004 € 392.546,99

È ricompreso l'incremento dell'1% calcolato sul monte salari 2007, corrispondente ad €29.233,78

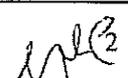
Risorse eventuali e variabili, art. 31. comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004 € 30.012,00

Risultanti dalla decurtazione delle economie derivanti dalla trasformazione di rapporti a tempo parziale disposte dalla legge 133/2008.

Il totale del Fondo risorse decentrate a disposizione ammonta ad € 422.558,99

Ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2009

DESTINAZIONE RISORSE	IMPORTI IN EURO
Art. 17 lettera e) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di disagio del personale delle categorie A), B) e C)	45.940,00
Art. 17 lettera b) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Progressione economica del personale nella categoria effettivamente erogate sino all'anno 2007	69.291,55
Art 17 lettera f) del C.C.N.L. del 1.4.1999: Indennità di responsabilità al personale categorie B, C, D .	13.000,00
Art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 6.7.1995: Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazioni orarie	60.250,92
Indennità aggiuntiva personale educativo asilo nido	9.765,84
Inquadramento in categ. c) Agenti P.M.	557,25



Art. 17 lettera a) del C.C.N.L. 1.4.1999: Produttività collettiva	144.234,56
Art. 33 C.C.N.L.. 22.1.2004: Indennità di comparto – quota b)	52.484,87
Totale	395.524,99

Rimangono da assegnare risorse pari ad € 27.034,00

Come espressamente disposto dai diversi contratti collettivi nazionali, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, lett. a) ed h) è strettamente collegata ad effettivi incrementi della produttività e del miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi per entrambi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Tali principi sono ulteriormente ribaditi dal D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, cosiddetta Riforma Brunetta, l'Amministrazione è impegnata nell'anno 2010 ad adeguare strumenti e metodologie di valutazione per giungere all'approvazione del Piano triennale della performance entro il 31.1.2011.

Si impone pertanto una verifica ed un adeguamento dei criteri di ripartizione dei compensi incentivanti la produttività individuale e collettiva già dall'anno 2010, che modifichi l'Accordo decentrato sottoscritto il 7.6.2005.

Preso atto della disponibilità risultante dalla ricostruzione dei Fondi, le OO.SS. concordano con la proposta dell'Amministrazione, richiedendo comunque una attenzione a riconoscere compensi incentivanti anche al miglioramento di attività ordinarie e non solo a progetti innovativi e propongono di destinare l'importo minimo per ogni anno di € 12.000, alle progressioni economiche. Per differenza, la somma disponibile dovrà essere destinata ad incrementare il Fondo per la produttività collettiva, di cui alla lett. a), con particolare attenzione a quei servizi che sono stati interessati da modifiche organizzative o hanno garantito servizi aggiuntivi (Fili d'Argento e asilo nido per anno 2009).

L'Amministrazione comunale si impegna a presentare alle OO.SS. l'ipotesi di graduatoria riferita alle progressioni orizzontali approvate, che terrà conto di una distribuzione proporzionale fra tutte le categorie ed un equilibrio fra valutazione della prestazione e anzianità di servizio.

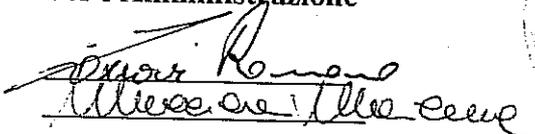
Le Organizzazioni sindacali riportano inoltre l'attenzione sull'accordo raggiunto con l'Amministrazione comunale nell'anno 2008 in merito alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali per il personale della Polizia Municipale non ancora sottoscritto formalmente.

Tenuto conto che è previsto l'avvio del tavolo di contrattazione decentrata presso la Comunità Montana del Frignano, sede del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, l'Amministrazione non ritiene di procedere con la sottoscrizione in data odierna ma si impegna a mantenere e confermare gli impegni precedentemente assunti.

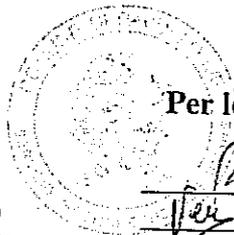
Le parti si impegnano a fissare nuovo incontro in tempi brevi per verificare e concludere la ripartizione dei Fondi destinati alle risorse decentrate anni 2008 e 2009.

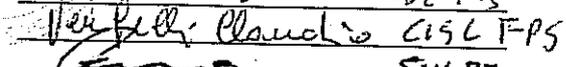
Pavullo n.F., 25 Febbraio 2010

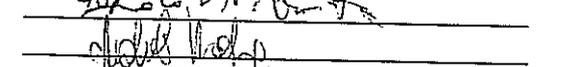
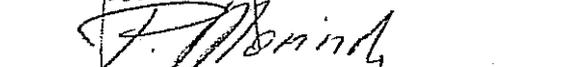
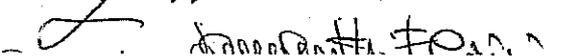
Per l'Amministrazione


Roberto Romano

Per le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali




Roberto Romano

Roberto Romano

Roberto Romano

Roberto Romano

Roberto Romano

Roberto Romano